

Piano Scuole

Dall'analisi delle tendenze della scolarità superiore nella provincia di Modena negli ultimi anni, emergono alcune tendenze di fondo:

crece la popolazione scolastica, aumentano gli iscritti alla istruzione superiore statale, aumentano in modo significativo gli studenti che da altre province si iscrivono negli istituti modenesi. Particolarmente rilevante è il costante aumento della popolazione scolastica superiore: infatti se nell'a. s. 2000/01 gli studenti iscritti erano 23.446, di cui 5.705 in prima e 3.920 in quinta, nel corrente anno scolastico sono 26.663 di cui 7.116 in prima e 4.188 in quinta. Nel prossimo anno scolastico gli studenti delle scuole superiori statali della provincia di Modena saliranno a 27.737 mentre

è da sottolineare che gli studenti previsti per la provincia di Bologna saranno 27.694: Modena si pone dunque come la provincia con il più alto numero di studenti in regione. La capacità di attrazione del sistema scolastico modenese rilevata dall'incremento del

pendolarismo degli studenti provenienti da fuori provincia è quindi forte, ma ciò può mettere in crisi il nostro sistema di edilizia scolastica superiore. Occorre inoltre sottolineare

Progetto di ampliamento del Liceo Scientifico Tassoni.



Le previsioni demografiche vedono un ulteriore incremento degli studenti che frequentano le scuole superiori. Necessario adeguare le strutture scolastiche ai nuovi bisogni. Un piano di edilizia scolastica a breve e medio termine della Provincia

altri fenomeni importanti per quanto concerne l'andamento della scolarità superiore come il calo della dispersione scolastica (nell'a.s. 2003/04 gli abbandoni sono scesi al 6,6% degli studenti frequentanti; 1.621 ragazzi hanno lasciato il percorso di istruzione). Si sta realizzando quindi la tendenza a una piena scolarità. L'andamento demografico della popolazione residente in provincia di Modena, compreso i dati relativi all'immigrazione, fa pensare a un costante incremento della popolazione scolastica superiore nella nostra provincia, che già nell'a.s. 2008/2009 potrà contare oltre 30.000 studenti. A complicare le previsioni si aggiunge

il travagliato percorso di riforma della scuola secondaria superiore, che cambierà assetti, ordinamenti e indirizzi. Tutto ciò rende oggi problematico capire come evolverà il sistema e verso quali opzioni formative si orienteranno le famiglie e gli alunni, ma è certo che questi 30.000 alunni saranno nel sistema dell'istruzione e formazione superiore. A fronte di questo quadro previsionale la Provincia di Modena ha censito il proprio patrimonio di edilizia scolastica per poter programmare gli interventi necessari e per razionalizzare l'utilizzo delle strutture a disposizione.

Sulla base dei dati acquisiti e contenuti in apposito archivio informatizzato, un gruppo di lavoro formato da Provincia, C.S.A. e Istituti di Secondo Grado ha individuato, per ogni tipologia di istituto (liceo, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico industriale, istituto professionale commerciale, istituto professionale industriale etc.) parametri di riferimento ai quali riconoscere valore di standard.

Per quanto concerne il prossimo anno scolastico gli istituti superiori che risultano essere in sofferenza sono l'IIS "Meucci" a Carpi, l'Istituto d'Arte "Venturi" e l'ITAS "Selmi" a Modena, l'IIS "Formiggini", l'ITCG "Baggi", IPCT "Morante" a Sassuolo.

Per fronteggiare questa situazione la

BREVI

Lavoro estivo guidato

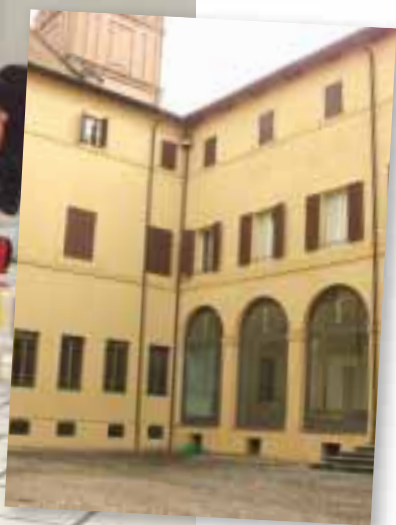
Saranno quasi mille gli studenti che anche quest'anno frequenteranno il lavoro estivo guidato, una esperienza di alternanza scuola lavoro che da molti anni risulta essere una delle iniziative più apprezzate da parte degli studenti, dalle famiglie e dal mondo del lavoro. La proposta che viene fatta agli studenti delle terze e quarte superiori di Modena è quella di cinque settimane di stage in aziende e in enti pubblici per fare un'esperienza concreta di tirocinio lavorativo di orientamento alla fine dell'anno scolastico. L'iniziativa è promossa dalla Provincia, dalla Regione e dalla Camera di Commercio, con il cofinanziamento dell'Unione Europea e la collaborazione delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali, dei distretti scolastici e dei Comuni di Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo, Sassuolo e Vignola. «Per i ragazzi è un'esperienza formativa importante e ambita – sottolinea Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione – che prevede la definizione di un vero e proprio progetto personalizzato per ogni studente con iniziative di orientamento, tutor e attività di tirocinio secondo le modalità dell'alternanza scuola-lavoro».

Le domande di iscrizione presentate dagli studenti presso le scuole, sono state esaminate e inserite in graduatorie sulla base del profitto, delle attitudini e delle opportunità formative personali valutate dagli insegnanti. Ai ragazzi sarà assegnata una borsa di studio di 500 euro. Nel periodo di cinque settimane dell'iniziativa sono previsti anche momenti di formazione che avranno l'obiettivo di far conoscere agli studenti gli aspetti innovativi del mondo del lavoro, soprattutto per quel che riguarda professionalità e tecnologie, ma anche per proporre ai giovani elementi di conoscenza e autovalutazione che possano rappresentare un contributo per la progettazione della propria carriera nello studio e nel lavoro.

Contributi provinciali per i nidi d'infanzia

È di 996 mila euro il contributo assegnato dalla Provincia di Modena a Comuni e privati convenzionati per il sostegno alle spese di gestione dei nidi, così come dei servizi integrativi, all'attività di formazione e al coordinamento pedagogico. Il finanziamento rappresenta una quota del contributo 2006 previsto per lo sviluppo e la qualificazione dei nidi nell'ambito del Programma triennale dei servizi educativi rivolti ai bambini fino a 3 anni previsto dalla specifica legge regionale. Altri 807 mila euro, infatti, saranno assegnati nelle prossime settimane ai Comuni che amplieranno l'offerta.

«Il nostro obiettivo – spiega l'assessore alle Politiche scolastiche Silvia Facchini – è ampliare l'offerta della rete dei servizi e sostenerne la gestione sia per rispondere all'incremento demografico previsto che per supportare l'alto livello di occupazione femminile del territorio. L'ottica è quella di una sempre maggior integrazione tra le diverse proposte educative perché una pluralità di offerte promuove il benessere del bambino e facilita le famiglie nella scelta del servizio più adeguato ai propri bisogni».



Provincia ha programmato una serie di interventi nel settore dell'edilizia scolastica che prevedono il completamento del vecchio piano delle nuove strutture in fase di realizzazione e nuovi interventi urgenti. Nell'immediato si provvederà all'allestimento di aule in strutture flessibili prefabbricate per l'Istituto Superiore Meucci di Carpi e per il Liceo Wiligelmo di Modena in attesa per l'anno 2007 l'ultimazione dei lavori di ampliamento, con la costruzione di nuovi diciotto spazi. Per l'Istituto Selmi di Modena il prossimo anno si procederà a una verifica della attribuzione degli spazi nel polo scolastico di Via L. Da Vinci alla luce dell'andamento della popolazione scolastica dell'ITI Corni e dell'ITAS Selmi. Entro il nuovo anno scolastico è prevista la fine dei lavori per la palestra del polo scolastico Selmi/Corni. Per il Liceo Tassoni si procederà all'ac-

celerazione in una unica soluzione del progetto di ampliamento della sede con il prolungamento di una delle due ali del fabbricato nella parte retrostante.

Per quanto riguarda invece l'Istituto d'Arte Venturi in accordo con l'istituto San Filippo Neri, è possibile reperire ulteriori spazi in Via Sant'Orsola.

A Sassuolo è già stata prevista la costruzione della nuova sede dell'Istituto Formigginì per la quale è già stato acquisito il terreno dove procedere all'intervento di edilizia scolastica e il cui onere previsto è pari a € 9.000.000,00.

L'IPCT Morante di Sassuolo dovrà aumentare i locali al di fuori della sede centrale.

